

OPPOSIZIONE PROLETARIA AL GOVERNO DELLA PAURA E DEL RAZZISMO



CORTEO CITTADINO

Partenza da **Corso Cairoli**
(monumento a Garibaldi)

Domenica

30 settembre

ore **15**

— **lotta comunista** —

OPPOSIZIONE PROLETARIA AL GOVERNO RAZZISTA DELLA PAURA STATALISTA E PROPRIETARIA

In questa estate 2018 vanno di moda i “cattivissimi”. In America il presidente Trump **separa i bambini immigrati dai loro genitori** e li rinchiede dentro gabbie definendo il tutto “*tolleranza zero*”, anche se sarebbe più giusto dire “*intelligenza zero*”. In Italia, il ministro dell’Interno si vanta sui *social* di aver lasciato per giorni e giorni 170 immigrati eritrei sotto il sole e in **vergognose condizioni sanitarie** su una nave della marina militare italiana. Non pago, si è pure preso la licenza di deridere le loro sofferenze, le loro odissee, sdoganando nel discorso pubblico i **peggiori luoghi comuni del razzismo**, prima confinati ai **vaneggiamenti da ubriacconi**. Con il benessere dei pentastellati che pur di mantenere le poltrone governative, tra **saccenza e inettitudine**, sono disposti a puntellare il protagonismo leghista.

La realtà è sotto gli occhi di tutti: senza immigrati l’economia italiana ed europea crollerebbero all’istante. E nel futuro la riduzione drastica delle leve demografiche renderà l’immigrazione non solo necessaria, ma addirittura **indispensabile**. Gli **spacciatori di paura** però imperversano, ostentando un **cinismo becero** e parole d’ordine sovraniste che si vorrebbero mostrare “virili” e che in realtà sono solo **ignobili piagnistei vittimisti** di società invecchiate e opulente. E infatti chi sbraita contro la “pacchia degli immigrati”? **Sono i difensori della spesa pubblica clientelare, gli alfieri dei padroncini dell’evasione fiscale tollerata e assistita, i politicanti dalle tasche bucate e dai rimborsi elettorali fasulli.**

È vero, viviamo mutamenti accelerati e spesso traumatici, nel mondo si torna a discutere apertamente di una guerra tra le grandi potenze ed è iniziato un inedito ciclo di riarmo globale: perciò **noi internazionalisti pensiamo che la xenofobia vada combattuta senza nessuno sconto e che le ragioni della solidarietà non debbano arretrare di un passo.**

Una cosa va detta chiaramente: nelle “vere masse” oggi cresce la **sfiducia e l’insofferenza** verso il circo pietoso della *loro politica*. **L’astensionismo**, ormai largamente il primo partito nelle metropoli industrializzate e soprattutto nei quartieri operai, ne è una testimonianza efficace al di là di ogni dubbio. Basta guardarsi intorno e alzare lo sguardo dallo schermo dello *smartphone* per vedere **giovani e lavoratori di ogni provenienza**, di colori della pelle diversi, che studiano insieme e che lavorano insieme, nonostante tutto l’odio, gli insulti, le calunnie che galoppiano su *Twitter* o *WhatsApp*. **Nei cantieri, nelle fabbriche, nel retro dei magazzini, nelle cucine, nei campi dei pomodori pugliesi o nelle pregiate vigne piemontesi sono i salariati a produrre, trasportare, saldare, raccogliere.** Sono gli operai, i facchini, i muratori, i tecnici. Una classe che le **ideologie xenofobe vogliono dividere e indebolire** nella battaglia contro lo sfruttamento e gli orrori della società del profitto.

**PER QUESTO OCCORRE MANIFESTARE CONTRO IL GOVERNO DELLA PAURA
E DEL RAZZISMO. PER QUESTO, PRIMA I PROLETARI!**



CORTEO CITTADINO

Domenica 30 settembre – Ore 15

Partenza da Corso Cairoli (monumento a Garibaldi)

lotta comunista

CONTRO OGNI RAZZISMO!

Contro il governo della paura!
Per l'unità internazionalista di tutti i lavoratori!

Partecipa anche tu al corteo dei Circoli Operai!

AGAINST ANY FORM OF RACISM!

Against this government of fear!
For the internationalist unity of all the workers!

Join us and take part in the demonstration
of the workers' clubs!

CONTRE TOUTE FORME DE RACISME !

Contre le gouvernement de la peur !
Pour l'unité internationaliste de tous les travailleurs !

Participe-toi aussi à la manifestation
des cercles ouvriers !



DOMENICA 30 SETTEMBRE

Ore 15, concentramento
al monumento di Garibaldi
Corso Cairoli, Torino

lotta comunista